Cane da montagna dei Pirenei

Il cane da montagna dei Pirenei, noto anche come *patou*, è una razza canina dalle origini francesi che da alcuni anni sta suscitando un crescente interesse;

Il cane da montagna dei Pirenei non deve essere confuso né con il mastino dei Pirenei (appartenente allo stesso gruppo) e nemmeno con il pastore dei Pirenei (appartenente invece al gruppo 1, quello dei cani da pastore).

Tradizionalmente, il cane da montagna dei Pirenei, svolge sul versante francese della catena montuosa che gli dà il nome, i compiti di guardiano delle greggi.

Origini del cane da montagna dei Pirenei

Il cane da montagna dei Pirenei è presente su queste montagne da tempo immemorabile e le sue origini si mescolano con quelle di altre razze che appartengono al gruppo dei cosiddetti *grandi cani bianchi* (come, per esempio, i pastori maremmani e i pastori abruzzesi), discendenti dei molossoidi arrivati nel vecchio continente dai Paesi orientali.

Un testo risalente al XIV sec. (*Le livre de la chasse*, di G. Phoebus) parla del cane da montagna dei Pirenei descrivendolo come efficace guardiano.

Qualche secolo più tardi diventerà la razza favorita dai nobili francesi che lo utilizzavano come guardiano delle proprie ricche residenze.

Lo standard ufficiale della razza risale al 1923 e quello attuale è ancora a esso molto simile; se ne distingue, infatti, soltanto per alcune precisazioni aggiunte.

Cane da montagna dei Pirenei: caratteristiche fisiche

Si tratta di un cane di grossa taglia (l'altezza al garrese dell'esemplare maschio va dai 70 agli 80 cm, mentre nella femmina si oscilla dai 65 ai 72 cm; il peso ideale varia da 40 a 60 kg circa).

Nonostante la mole importante, e la muscolatura piuttosto imponente, è un cane cui non difetta una certa eleganza. È agile e forte al tempo stesso.

Il tronco ha forma rettangolare e i profili tendono al rettilineo.

La larghezza massima del cranio è pressoché la stessa della sua lunghezza. Il muso è poco più corto del cranio e la lunghezza del corpo dalla punta della spalla alla punta della natica è di poco superiore all'altezza al garrese.

Il collo è forte, non molto lungo, la giogaia è poco pronunciata.

Gli occhi, color ambrato, sono abbastanza piccoli ed espressivi. Le orecchie sono attaccate all'altezza degli occhi, hanno forma triangolare, sono abbastanza piccole, ben inserite e non molto visibili.

Il colore del mantello è bianco, ma sono accettate macchie color sabbia e/o grigio. Il pelo è lungo e soffice, abbondante e piatto. La coda è lunga ed è fornita di molto pelo; viene portata bassa a riposo, mentre quando il cane è all'erta si alza sul dorso arrotolandosi vistosamente.